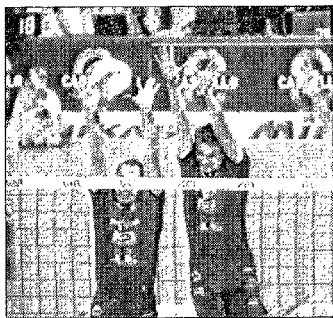


IL TECNICO PIAZZA «Felice per la grande prestazione: peccato l'infortunio di Botje»
«Serata davvero memorabile»



IL MURO trevigiano è stato uno dei punti di forza nella sfida alla CopraAtlantide Piacenza

VILLORBA - (de bar) Se il campionato fosse un libro, un po' da leggere un po' da scrivere, l'importante per la Sisley sarebbe non perdere il filo.

Parole di Roberto Piazza, l'allenatore di questa Treviso che suggella il 2009 con la nona vittoria consecutiva, questa volta risultato pesantissimo perché spedisce i neroamaranto alla finale a quattro di Coppa Italia con-

tro Cuneo.

«Serata memorabile. Partita che segna un momento importante nel percorso di maturazione della squadra - dice il tecnico parmense - Un altro mattoncino nella costruzione di quel grande progetto che è la nostra stagione. L'importante, ora, è continuare e non fermarsi».

- Nel finale c'è stato quel cambio, Carletti per Botje infortunato: hai avuto qual-

che brivido?

«Beh, non si poteva più rimettere dentro un centrale. Avevo bisogno di un punto di riferimento a muro, uno alto, e Bertrand era quello giusto, visto che per l'attacco al centro, in realtà, avrei anche potuto utilizzare Horstink. C'è stato un momento in cui ho pensato: se facciamo questo cambio palla abbiamo vinto la partita. E poi è arrivato l'ace di

Carletti e il match lo abbiamo portata a casa».

- A guastare la festa in questa serata memorabile c'è l'infortunio a Botje.

«Un vero peccato. Sulle conseguenze dell'incidente ne sapremo qualche cosa di più tra un paio di giorni, quando il giocatore verrà sottoposto agli accertamenti. Il rischio è di vederlo fuori domenica a Macerata contro la Lube».

